



RASSEGNA STAMPA

Premio Buone Notizie

A cura di

Agenzia Comunicatio



COMUNICATO STAMPA

POVERTA'; ACLI ROMA: CON "IL PANE A CHI SERVE 2.0" RECUPERATI 110.157 KG DI PANE, AIUTATI OGNI GIORNO 2.300 POVERI DELLA CAPITALE

Il progetto "il pane a chi serve 2.0" ha ricevuto il premio "buone notizie 2018" del CORRIERE della SERA

Il progetto "il pane A Chi Serve 2.0" delle ACLI di Roma, grazie al quale fino a oggi sono stati recuperati 110.157 kg di pane e che ogni giorno aiuta 2.300 poveri della Capitale, ha ricevuto il Premio "Buone Notizie 2018", promosso dal Corriere della Sera e dalla Fondazione Corriere della Sera.

LIDIA BORZÌ, Presidente delle Acli di Roma accompagnata dal Presidente nazionale delle Acli, **ROBERTO ROSSINI**, ha ritirato il prestigioso riconoscimento, consegnato ieri sera presso l'UniCredit Pavilion di Milano alla presenza di Urbano Cairo, Presidente di RCS MediaGroup, di Luciano Fontana, Direttore del Corriere della Sera e di Elisabetta Soglio, Responsabile Corriere della Sera Buone Notizie.

Il progetto "il pane A Chi Serve 2.0" è un progetto innovativo che mette in rete 45 panifici con 44 enti solidali (che distribuiscono cibo e pasti ai più poveri) e sei Municipi di Roma. Grazie anche all'impegno dei volontari, che hanno donato in totale oltre 4.000 giorni di servizio e hanno percorso circa 13.200 km, il progetto è riuscito a fornire pane per accompagnare circa 800.000 pasti. Gli obiettivi del progetto sono quelli di contrastare lo spreco alimentare (in Italia, ogni anno si sprecano circa 28kg di cibo a persona), assicurare assistenza nell'emergenza e nella lotta alle povertà, creare legami solidali di prossimità, sensibilizzare ed educare al recupero e favorire la responsabilità sociale d'impresa.

Nell'ultimo anno, inoltre, dall'esperienza de "il pane A Chi Serve 2.0" è nato un nuovo progetto che integra e amplia il primo: "Il Cibo che Serve", finanziato dalla Regione Lazio nell'ambito del bando per il contrasto delle povertà estreme e della marginalità sociale. "Il Cibo che Serve", infatti, estende la tipologia di generi alimentari recuperati, in particolare a frutta e verdura (grazie anche all'acquisto di un furgone refrigerato), incrementa le realtà che ricevono i beni e si avvale della collaborazione dei mercati rionali e del Centro Agroalimentare di Roma. L'obiettivo delle ACLI di Roma è quindi quello di arrivare a raggiungere 3.000 poveri ogni giorno e coprire almeno 10 dei 19 Municipi della capitale per un totale di oltre 1 milione e 200mila cittadini anche grazie all'imminente apertura di 6 presidi solidali e di una applicazione dedicata che sarà presentata nel mese di ottobre.

"Questo progetto – dichiara **LIDIA BORZÌ**, Presidente delle ACLI di Roma e provincia – mira a recuperare gli "scarti" e gli "scartati" contrastando in primo luogo il paradosso dell'abbondanza, in quanto il cibo c'è per tutti ma non tutti ne hanno accesso, infatti c'è chi usa con disinvoltura la pattumiera e chi scava nei cassonetti per procurarsi da mangiare tra i rifiuti. Il progetto si fonda su un meccanismo moltiplicatore di solidarietà che aiuta chi aiuta, senza sostituirci alle organizzazioni caritatevoli, ma anzi sostenendole e rinforzandole. Inoltre, grazie alla rete virtuosa che si è creata, proviamo anche a farci carico delle persone bisognose inserendole in un percorso di inclusione sociale attiva che prevede esigibilità dei diritti, formazione professionale e momenti di aggregazione".

"Questo riconoscimento – aggiunge **BORZÌ** – va idealmente alle tante persone che ogni giorno, con il loro grande cuore, rendono tutto questo possibile: i volontari, i commercianti, gli enti di solidarietà e chiunque contribuisce a portare avanti e anzi a far lievitare sempre di più questa buona pratica dedicata prima di tutto ai poveri".

Anche il Presidente nazionale delle Acli, **ROBERTO ROSSINI**, ha espresso la sua soddisfazione: "E' il giusto riconoscimento per un progetto tanto semplice quanto innovativo che deve farci capire come, molto spesso, per fare del bene e creare un circolo virtuoso siano necessarie, prima ancora che quelle materiali, risorse immateriali: volontà, ingegno, perseveranza, spirito di sacrificio. È questo il giusto collante – ha concluso Rossini – capace di mettere in relazione diversi soggetti all'interno di una comunità in vista di un obiettivo più grande, proprio come è successo per il progetto delle Acli di Roma "il pane A Chi Serve 2.0", un progetto che vogliamo esportare anche in altre grandi città del nostro paese dove la povertà è una vera emergenza sociale".

--
--

UFFICIO STAMPA ACLI ROMA

-- Agenzia Comunicatio
Via di Porta Cavalleggeri 127, Roma 00165
Tel. 06.87.77.76.09
Fax. 06.83.79.68.85
Gianluca Scarnicci 320.43.43.394
Matteo Guerrini 345.11.67.736



Da mangiare c'è per tutti. Ma c'è chi ne ha in eccesso, o lo usa male e finisce col gettarlo. Poi ci sono i produttori, che spesso non sanno come smaltire le rimanenze. E chi c'è ne ha un bisogno estremo e deve frugare tra gli scarti dei mercati. È il paradosso dell'abbondanza

27

Povertà

Per «il cibo che serve» basta quello che butti



Foto tratta da una mostra fotografica organizzata dalle Acli di Roma

ACLI ROMA

Le Acli - Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani - sono un'associazione di promozione sociale con oltre 400mila soci e più di 3.500 sedi in Italia attraverso più di 100 articolazioni territoriali. In diverse realtà della provincia di Roma rappresentano un punto di riferimento per le comunità locali. Oltre ai progetti provinciali, sostengono diverse iniziative locali tradizionali e innovative, per rafforzare lo spirito di comunità e lo sviluppo di nuove collaborazioni.

Recuperare i generi alimentari di chi ne ha troppi, distribuirli a chi non ha niente: è la ricetta con cui le Acli di Roma hanno ampliato un progetto già attivo sul pane. La presidente Lidia Borzi: ogni anno si sprecano 28 chili a persona e 15 miliardi di euro «Noi non ci sostituiamo ai tanti che già sostengono gli ultimi, la vera forza è la rete»

di PAOLO CONTI

È il tipico uovo di Colombo, uno schema semplicissimo: «Il cibo c'è per tutti. Ma c'è chi ne ha troppo, o lo usa male e finisce col gettarlo nella pattumiera. Poi ci sono i produttori di cibo, che spesso non sanno come smaltire le rimanenze. E chi c'è ne ha un bisogno estremo e deve frugare tra gli scarti dei mercati rionali per nutrirsi. È il paradosso dell'abbondanza. Col meccanismo moltiplicatore della solidarietà, diamo cibo a chi non ne ha recuperandolo da chi non sa come smaltirlo».

Passare una giornata accanto a Lidia Borzi, dal 2014 presidente delle Acli della provincia di Roma, e al suo team ti dimostra come le soluzioni più semplici a problemi complessi siano a portata di mano, basta mettere da parte le parole e passare ai fatti. Certo, occorre anche una robusta dose di sorrisi, di comprensione dell'altro, di disponibilità a mettersi in gioco e ad usare al meglio il proprio tempo.

Dal giugno 2018 le Acli della provincia di Roma hanno avviato il progetto

«Il cibo che serve», un salto in avanti del programma «Il pane che serve 2.0» attivo da quattro anni. Spiega Lidia Borzi: «Mettiamo in contatto chi ha con chi non ha. Grazie al sostegno della Regione Lazio abbiamo potuto acquistare un furgone refrigerato. Così oltre al pane possiamo ritirare frutta e verdura, generi alimentari inaccessibili a una vasta fascia sociale. In un anno abbiamo recuperato 110.157 chili di pane, da giugno 2.800 chili di frutta. La rete è composta da 45 panifici, 44 associazioni, 6 municipi».

Acquisti in eccesso

Scorrendo la lista si scoprono realtà molto famose a Roma: Eatoby, il Centro Alimentare di Roma (il primo in Italia e il terzo in Europa), l'Hotel Mercure, Frontoni, il Gianformale, Panificio Cantarelli, Novafrutta, il Forno Fratelli Carpiocci in viale dei Quattro Venti famoso in tutto Monteverde-Portuense. Il pane recuperato è quello prodotto il giorno prima, ottimo ma non più vendi-

bile per legge. Frutta e verdura sono quelle invendute, magari con un accenno di invecchiamento. E sono solo alcuni esempi della prima parte della rete. La seconda, spiega Lidia Borzi, è composta da chi non ha: «In Italia, in media, ogni anno si spreca circa 28 chili di cibo a persona, in particolare 7 di verdura e 4,5 di frutta: acquisti in eccesso, disattenzione per le scadenze. Lo spreco rappresenta un valore di 15,5 miliardi di euro, lo 0,94 per cento del Pil nazionale. Il caso Roma è specularmente significativo. Secondo l'ultimo rapporto Caritas «La povertà a Roma, un punto di vista», al quale abbiamo collaborato, le persone in povertà estrema sono 7500, per il 45 per cento italiani, e i senza fissa dimora circa 15.000. La povertà alimentare col-

«In un anno abbiamo recuperato 110.157 chili di pane, da giugno 2.800 di frutta»: e i poveri aiutati sono 2.300 ogni giorno

pisce 130.000 famiglie, ovvero 500.000 persone di cui 130.000 bambini. La "povertà alimentare" costringe a fare a meno di frutta, verdura, carne, pesce».

La rete delle Acli di Roma funziona sul principio di collaborazione: «Noi non ci sostituiamo alle tante organizzazioni che già sostengono gli ultimi. La forza del progetto è la rete come forza moltiplicatrice: distribuiamo il cibo alle parrocchie organizzate per l'assistenza, alle mense della Caritas, del Centro Astalli».

«Obiettivo 3000»

E così oggi «Il cibo che serve» raggiunge ogni giorno 2.300 poveri (l'obiettivo è arrivare a 3000) grazie a 4000 giornate di servizio volontario e a 13.200 chilometri percorsi dal furgoncino. C'è anche il ruolo non secondario della legge Gadda, la 996 del 2016, che prevede sgravi fiscali agli esercenti che donano. In vista anche una App, «Romachieveserve» che faciliterà l'incontro tra chi ha eccessi di cibo e le realtà solidali.

Ma la macchina Acli non si ferma qui: «Abbiamo sei presidi solidali in cui chi vive ai margini scopre come esigere i propri diritti. E poi favoriamo l'inclusione attiva: con corsi di italiano ma anche di cucina, grazie anche alla collaborazione con l'Istituto alberghiero "Göberli". Insomma vogliamo collaborare a progettare un futuro sostenibile per tutti».

© ROSSO LIONE/ISTAT





INTERVISTA DEL 27/9 ALLE ORE 9.30



INTERVISTA DEL 3/10 ALLE ORE 14.30



INTERVISTA DEL 27/9 ALLE ORE 8.50

Alle Acli di Roma il premio “Buone notizie 2018”



Premiato il progetto che mette in rete 45 panifici con 44 enti solidali e sei Municipi e che ha permesso di recuperare 110.157 chili di pane

Di Redazione Online — pubblicato il 25 settembre 2018

IN CITTÀ SOLIDARIETÀ



Al progetto “Il pane a chi serve 2.0” delle Acli di Roma ha ricevuto il premio “Buone notizie 2018” promosso dal Corriere della Sera e dalla Fondazione Corriere della Sera. Il progetto, che mette in rete 45 panifici con 44 enti solidali (che distribuiscono cibo e pasti ai più poveri) e sei Municipi di Roma, ha permesso di recuperare 110.157 chili di pane. Grazie all’impegno dei volontari, che hanno donato in totale oltre 4mila giorni di servizio e hanno percorso circa 13.200 km, il progetto è riuscito a fornire pane per accompagnare circa 800.000 pasti.

Gli obiettivi del progetto sono quelli di contrastare lo spreco alimentare (in Italia, ogni anno si sprecano circa 28 kg di cibo a persona), assicurare assistenza nell’emergenza e nella lotta alle povertà, creare legami solidali di prossimità, sensibilizzare ed educare al recupero e favorire la responsabilità sociale d’impresa.

Dal progetto “Il pane a chi serve 2.0” è nato nell’ultimo anno un nuovo progetto che integra e amplia il primo: “Il cibo a chi serve”, finanziato dalla Regione Lazio e nell’ambito del bando per il contrasto delle povertà estreme e della marginalità sociale. “Il Cibo che Serve”, infatti, estende la tipologia di generi alimentari recuperati, in particolare a frutta e verdura (grazie anche all’acquisto di un furgone refrigerato), incrementa le realtà che ricevono i beni e si avvale della collaborazione dei mercati rionali e del Centro agroalimentare di Roma.

L’obiettivo delle Acli di Roma è quindi quello di arrivare a raggiungere 3mila poveri ogni giorno e coprire almeno 10 dei 19 Municipi della capitale per un totale di oltre 1 milione e 200mila cittadini anche grazie all’imminente apertura di 6 presidi solidali e di una applicazione dedicata che sarà presentata nel mese di ottobre.

LOTTA ALLO SPRECO ALIMENTARE

Solidarietà: al progetto "Il pane a chi serve 2.0" delle Acli di Roma il premio "Buone notizie 2018"

25 settembre 2018 @ 12:45



Al progetto "Il pane a chi serve 2.0" delle Acli di Roma ha ricevuto il premio "Buone notizie 2018" promosso dal Corriere della Sera e dalla Fondazione Corriere della Sera. Il progetto, che mette in rete 45 panifici con 44 enti solidali (che distribuiscono cibo e pasti ai più poveri) e sei Municipi di Roma, ha permesso di recuperare 110.157 chili di pane. Grazie all'impegno dei volontari, che hanno donato in totale oltre 4.000 giorni di servizio e hanno percorso circa 13.200 km, il progetto è riuscito a fornire pane per accompagnare circa 800.000 pasti. Gli obiettivi del progetto sono quelli di contrastare lo spreco alimentare (in Italia, ogni anno si spreca circa 28 kg di cibo a persona), assicurare assistenza nell'emergenza e nella lotta alle povertà, creare legami solidali di prossimità, sensibilizzare ed educare al recupero e favorire la responsabilità sociale d'impresa. Dal progetto "Il pane a chi serve 2.0" è nato nell'ultimo anno un nuovo progetto che integra e amplia il primo: "Il cibo a chi serve", finanziato dalla Regione Lazio e nell'ambito del bando per il contrasto delle povertà estreme e della marginalità sociale. "Il Cibo che Serve", infatti, estende la tipologia di generi alimentari recuperati, in particolare a frutta e verdura (grazie anche all'acquisto di un furgone refrigerato), incrementa le realtà che ricevono i beni e si avvale della collaborazione dei mercati rionali e del Centro agroalimentare di Roma. L'obiettivo delle Acli di Roma è quindi quello di arrivare a raggiungere 3.000 poveri ogni giorno e coprire almeno 10 dei 19 Municipi della capitale per un totale di oltre 1 milione e 200mila cittadini anche grazie all'imminente apertura di 6 presidi solidali e di una applicazione dedicata che sarà presentata nel mese di ottobre. "Questo progetto – dichiara Lidia Borzì, presidente delle Acli di Roma e provincia – mira a recuperare gli 'scarti' e gli 'scartati' contrastando in primo luogo il paradosso dell'abbondanza, in quanto il cibo c'è per tutti ma non tutti ne hanno accesso, infatti c'è chi usa con disinvoltura la pattumiera e chi scava nei cassonetti per procurarsi da mangiare tra i rifiuti. Il progetto si fonda su un meccanismo moltiplicatore di solidarietà che aiuta chi aiuta, senza sostituirci alle organizzazioni caritatevoli, ma anzi sostenendole e rinforzandole. Inoltre, grazie alla rete virtuosa che si è creata, proviamo anche a farci carico delle persone bisognose inserendole in un percorso di inclusione sociale attiva che prevede esigibilità dei diritti, formazione professionale e momenti di aggregazione".

Lotta allo spreco alimentare sempre più importante per i Mercati

Published by **Fabio Massimo Pallottini** on 26 settembre 2018



Le ACLI di Roma hanno ricevuto il premio "Buone Notizie 2018" per il loro progetto "il pane A Chi Serve 2.0", oggi evoluto in "Il Cibo che Serve". È veramente una "buona notizia", che ho accolto con soddisfazione perché il Centro Agroalimentare di Roma ha stretto con le ACLI di Roma un "patto per i poveri della città" mettendo a disposizione una sede all'interno del CAR e ridistribuendo, grazie a i volontari delle ACLI, il cibo in eccesso alla rete sociale di Roma.

Questo premio è, inoltre, un segnale importante che riconosce anche il lavoro fatto in rete tra istituzioni, in particolare la Regione Lazio, l'imprenditoria e la società civile, e ci dice che siamo sulla buona strada per fare in modo che la lotta agli sprechi alimentari divenga uno stile di vita.

Il CAR, come anche tutti gli altri mercati che fanno parte di Italmercati, ha molto a cuore il tema del recupero alimentare e negli ultimi tempi abbiamo lavorato molto su questo. Per fare un altro esempio, oltre a quello già citato con le ACLI, venerdì prossimo saremo ad Explora, il Museo dei Bambini di Roma, dove realizzeremo un evento con i bambini romani per abituarli a non sprecare il cibo e insegnare loro come riutilizzarlo. Poi abbiamo la collaborazione con Last Minute Market, un progetto che partirà a breve finanziato dal Mipaaf, e tante altre iniziative che vanno in questa stessa direzione.

D'altronde, in un mercato grande come il CAR purtroppo si ha necessariamente a che fare con lo spreco, con quei cibi che vengono considerati "rifiuti" perché non più commercializzabili (magari per qualche difetto legato all'aspetto), ma che in realtà sono ancora buoni da mangiare. Per questo abbiamo scelto di rivolgerci alla filiera della solidarietà, in modo tale da dare a questi prodotti nuova vita, aiutando tante persone in difficoltà che magari il cibo non possono permetterselo.

Logicamente non è semplice mettere in moto questo meccanismo, ma affidandosi ai giusti partner e valorizzando il lavoro di rete i risultati che si raggiungono possono essere davvero molto importanti.

Sappiamo che la lotta allo spreco sta prendendo sempre più piede in Italia, ma anche in tutto il mondo. In Svezia, a Malmö, ha aperto da qualche tempo un ristorante che serve soltanto cibo in scadenza, che sarebbe stato destinato alla pattumiera, ed esperienze simili sono state replicate a Stoccolma, in Olanda e in Inghilterra. Anche noi vogliamo fare la nostra parte, convinti che tutti insieme e con un impegno quotidiano possiamo creare un sistema che elimini definitivamente ogni spreco.

25/09/2018 - 11:16:00

Agenzia: Adn Cat. : CRONACA

ROMA: PREMIO 'BUONE NOTIZIE 2018' A PROGETTO ACLI 'PANE A CHI SERVE 2.0'

= Aiutati ogni giorno 2.300 poveri della Capitale Roma, 25 set. (AdnKronos) - Il progetto "il pane A Chi Serve 2.0" delle ACLI di Roma, grazie al quale fino a oggi sono stati recuperati 110.157 kg di pane e che ogni giorno aiuta 2.300 poveri della Capitale, ha ricevuto il Premio "Buone Notizie 2018", promosso dal Corriere della Sera e dalla Fondazione Corriere della Sera. Lidia Borzi, Presidente delle Acli di Roma accompagnata dal Presidente nazionale delle Acli, Roberto Rossini, ha ritirato il prestigioso riconoscimento, consegnato ieri sera presso l'UniCredit Pavilion di Milano alla presenza di Urbano Cairo, Presidente di RCS MediaGroup, di Luciano Fontana, Direttore del Corriere della Sera e di Elisabetta Soglio, Responsabile Corriere della Sera Buone Notizie. Il progetto "il pane A Chi Serve 2.0" è un progetto innovativo che mette in rete 45 panifici con 44 enti solidali (che distribuiscono cibo e pasti ai più poveri) e sei Municipi di Roma. Grazie anche all'impegno dei volontari, che hanno donato in totale oltre 4.000 giorni di servizio e hanno percorso circa 13.200 km, il progetto è riuscito a fornire pane per accompagnare circa 800.000 pasti. Gli obiettivi del progetto sono quelli di contrastare lo spreco alimentare (in Italia, ogni anno si spreca circa 28kg di cibo a persona), assicurare assistenza nell'emergenza e nella lotta alle povertà, creare legami solidali di prossimità, sensibilizzare ed educare al recupero e favorire la responsabilità sociale d'impresa. Nell'ultimo anno, inoltre, dall'esperienza de "il pane A Chi Serve 2.0" è nato un nuovo progetto che integra e amplia il primo: "Il Cibo che Serve", finanziato dalla Regione Lazio nell'ambito del bando per il contrasto delle povertà estreme e della marginalità sociale. "Il Cibo che Serve", infatti, estende la tipologia di generi alimentari recuperati, in particolare a frutta e verdura (grazie anche all'acquisto di un furgone refrigerato), incrementa le realtà che ricevono i beni e si avvale della collaborazione dei mercati rionali e del Centro Agroalimentare di Roma. L'obiettivo delle ACLI di Roma è quindi quello di arrivare a raggiungere 3.000 poveri ogni giorno e coprire almeno 10 dei 19 Municipi della capitale per un totale di oltre 1 milione e 200mila cittadini anche grazie all'imminente apertura di 6 presidi solidali e di una applicazione dedicata che sarà presentata nel mese di ottobre. (segue) (Dan/AdnKronos) ISSN 2465 - 1222 25-SET-18 11:16

25/09/2018 - 17:41:00

Agenzia: Adn Cat. : CRONACA

ROMA: ZINGARETTI, COMPLIMENTI A ACLI PER PREMIO 'BUONE NOTIZIE 2018'

= Roma, 25 set. (AdnKronos) - 'Sono particolarmente felice per l'assegnazione del premio 'Buone Notizie 2018' alle Acli di Roma per il progetto 'Il pane A Chi Serve 2.0', un'iniziativa di grande valore etico volta a contrastare la povertà e gli sprechi alimentari. Proprio a seguito di questa fortunata esperienza le Acli di Roma hanno voluto ampliare l'iniziativa, dando vita al progetto 'Il Cibo che Serve', che la Regione Lazio ha finanziato nell'ambito del Bando per il contrasto delle povertà estreme e della marginalità sociale. La sinergia tra le istituzioni è una carta sempre vincente, soprattutto quando mette in moto percorsi virtuosi, in grado di creare legami solidali e di prossimità'. Lo scrive in una nota il presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti. (Toa/AdnKronos) ISSN 2465 - 1222 25-SET-18 17:41

LPN-Roma, Zingaretti: Complimenti ad Acli per premio 'Buone notizie 2018' Roma, 25 set. (LaPresse) - "Sono particolarmente felice per l'assegnazione del premio 'Buone Notizie 2018' alle Acli di Roma per il progetto 'Il pane A Chi Serve 2.0', un'iniziativa di grande valore etico volta a contrastare la povertà e gli sprechi alimentari. Proprio a seguito di questa fortunata esperienza le Acli di Roma hanno voluto ampliare l'iniziativa, dando vita al progetto 'Il Cibo che Serve', che la Regione Lazio ha finanziato nell'ambito del Bando per il contrasto delle povertà estreme e della marginalità sociale. La sinergia tra le istituzioni è una carta sempre vincente, soprattutto quando mette in moto percorsi virtuosi, in grado di creare legami solidali e di prossimità". Lo scrive in una nota il presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti.

alm

251721 Set 2018

SOCIALE. ZINGARETTI: COMPLIMENTI AD ACLI ROMA PER PREMIO 'BUONE NOTIZIE 2018'

martedì 25 settembre 2018

ZCZC
DIR1707 3 SOC 0 RR1 R/LAZ / ROM /TXT

(DIRE) Roma, 25 set. - "Sono particolarmente felice per l'assegnazione del premio 'Buone Notizie 2018' alle Acli di Roma per il progetto 'Il pane A Chi Serve 2.0', un'iniziativa di grande valore etico volta a contrastare la povertà e gli sprechi alimentari. Proprio a seguito di questa fortunata esperienza le Acli di Roma hanno voluto ampliare l'iniziativa, dando vita al progetto 'Il Cibo che Serve', che la Regione Lazio ha finanziato nell'ambito del Bando per il contrasto delle povertà estreme e della marginalità sociale. La sinergia tra le istituzioni è una carta sempre vincente, soprattutto quando mette in moto percorsi virtuosi, in grado di creare legami solidali e di prossimità". Così in un comunicato il presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti.

(Comunicati/Dire)
17:20 25-09-18

NEWS

ACLI Roma: “Il pane A Chi Serve 2.0”, l’iniziativa che aiuta i poveri

“Il pane A Chi Serve 2.0” è un progetto delle ACLI di Roma, un’iniziativa benefica attraverso la quale sono stati recuperati 110.157 kg di pane e aiutati quotidianamente circa 2.300 poveri del capoluogo romano. Lo scopo è quello di contrastare la povertà e lo spreco alimentare. Ecco come funziona



“Il pane A Chi Serve 2.0” è un progetto delle **ACLI di Roma**, un’iniziativa benefica attraverso la quale sono stati recuperati **110.157 kg di pane** e aiutati quotidianamente circa **2.300 poveri** del capoluogo romano. Un’idea così meritevole da aggiudicarsi il Premio “**Buone Notizie 2018**”, organizzato dal *Corriere della Sera* e dalla Fondazione Corriere della Sera.

Il riconoscimento è stato ritirato lo scorso 24 settembre da **Lidia Borzi**, presidente delle Acli di Roma, e da **Roberto Rossini**, presidente nazionale delle Acli: la premiazione è avvenuta presso l’**UniCredit Pavilion** di Milano alla presenza di Urbano Cairo (presidente di RCS MediaGroup) Luciano Fontana (direttore del *Corriere della Sera*) ed Elisabetta Soglio (responsabile *Corriere della Sera Buone Notizie*).

“Questo riconoscimento va idealmente alle tante persone che ogni giorno, con il loro grande cuore, rendono tutto questo possibile: i volontari, i commercianti, gli enti di solidarietà e chiunque contribuisce a portare avanti e anzi a far lievitare sempre di più questa buona pratica dedicata prima di tutto ai poveri” – ha commentato Lidia Borzi.

“È il giusto riconoscimento per un progetto tanto semplice quanto innovativo che deve farci capire come, molto spesso, per fare del bene e creare un circolo virtuoso siano necessarie, prima ancora che quelle materiali, risorse immateriali: volontà, ingegno, perseveranza, spirito di sacrificio. È questo il giusto collante capace di mettere in relazione diversi soggetti all’interno di una comunità in vista di un obiettivo più grande, proprio come è successo per il progetto delle Acli di Roma “il pane A Chi Serve 2.0”, un progetto che vogliamo esportare anche in altre grandi città del nostro paese dove la povertà è una vera emergenza sociale” – ha aggiunto Rossini.

“Il pane A Chi Serve 2.0”: panifici ed enti solidali coinvolti

Quella de “il pane A Chi Serve 2.0” è un’iniziativa che coinvolge **45 panifici** con **44 enti solidali**, che si preoccupano di distribuire da mangiare alle persone povere, e ben **6 Municipi di Roma**. Un progetto reso possibile soprattutto grazie ai **volontari**, che hanno donato complessivamente oltre **4mila giorni di servizio**, per un totale di circa 13.200 km e coprendo circa **800mila pasti**. “Il pane A Chi Serve 2.0” punta a fornire **assistenza ai poveri**, contrastando al tempo stesso lo **spreco alimentare** e creando una **rete solidale**, per sensibilizzare i cittadini e favorire l’inclusione sociale.

Da questa iniziativa ne è nata un’altra: “**Il Cibo che Serve**”, progetto finanziato dalla **Regione Lazio** all’interno del bando per il contrasto delle povertà estreme e della marginalità sociale. Questo progetto comprende diversi generi alimentari da recuperare, come frutta e verdura conservati in un furgone refrigerato, e gode della collaborazione dei **mercati rionali** e del **Centro Agroalimentare di Roma**.

Lo scopo è quello di arrivare a occuparsi di **3mila poveri al giorno**, coprendo 10 dei 19 Municipi di Roma: saranno aperti per questo **6 presidi solidali** e un’applicazione dedicata (nel mese di ottobre).

“Questo progetto mira a recuperare gli “scarti” e gli “scartati” contrastando in primo luogo il paradosso dell’abbondanza, in quanto il cibo c’è per tutti ma non tutti ne hanno accesso, infatti c’è chi usa con disinvoltura la pattumiera e chi scava nei cassonetti per procurarsi da mangiare tra i rifiuti. Il progetto si fonda su un meccanismo moltiplicatore di solidarietà che aiuta chi aiuta, senza sostituirci alle organizzazioni caritatevoli, ma anzi sostenendole e rinforzandole. Inoltre, grazie alla rete virtuosa che si è creata, proviamo anche a farci carico delle persone bisognose inserendole in un percorso di inclusione sociale attiva che prevede esigibilità dei diritti, formazione professionale e momenti di aggregazione” – ha concluso la Borzi.

DIRE

+I -I

SOCIALE. ZINGARETTI: COMPLIMENTI AD ACLI ROMA PER PREMIO 'BUONE NOTIZIE 2018'

martedì 25 settembre 2018

ZCZC

DIR1707 3 SOC 0 RR1 R/LAZ / ROM /TXT

(DIRE) Roma, 25 set. - "Sono particolarmente felice per l'assegnazione del premio 'Buone Notizie 2018' alle Acli di Roma per il progetto 'Il pane A Chi Serve 2.0', un'iniziativa di grande valore etico volta a contrastare la povertà e gli sprechi alimentari. Proprio a seguito di questa fortunata esperienza le Acli di Roma hanno voluto ampliare l'iniziativa, dando vita al progetto 'Il Cibo che Serve', che la Regione Lazio ha finanziato nell'ambito del Bando per il contrasto delle povertà estreme e della marginalità sociale. La sinergia tra le istituzioni e' una carta sempre vincente, soprattutto quando mette in moto percorsi virtuosi, in grado di creare legami solidali e di prossimità". Così in un comunicato il presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti.

(Comunicati/Dire)

17:20 25-09-18

NNNN

PLAUSO ALLE ACLI DI ROMA DA REGIONE, CAR E ISOLA SOLIDALE PER PREMIO BUONE NOTIZIE

25/09/2018



“Sono particolarmente felice per l’assegnazione del premio ‘Buone Notizie 2018’ alle Acli di Roma per il progetto ‘Il pane A Chi Serve 2.0’, un’iniziativa di grande valore etico volta a contrastare la povertà e gli sprechi alimentari. Proprio a seguito di questa fortunata esperienza le Acli di Roma hanno voluto ampliare l’iniziativa, dando vita al progetto ‘Il Cibo che Serve’, che la Regione Lazio ha finanziato nell’ambito del Bando per il contrasto delle povertà estreme e della marginalità sociale. La sinergia tra le istituzioni è una carta sempre vincente, soprattutto quando mette in moto percorsi virtuosi, in grado di creare legami solidali e di prossimità”. Lo scrive in una nota il presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti.

“Il meritato premio ‘Buone Notizie 2018’ ricevuto dalle Acli di Roma è un segnale importante che premia anche il lavoro fatto in rete tra istituzioni, in particolare la Regione Lazio, l’imprenditoria e la società civile”. E’ quanto scrive in una nota Fabio Massimo Pallottini, Direttore Generale del Centro Agroalimentare di Roma. “Con le Acli di Roma - aggiunge Pallottini - abbiamo fatto un ‘patto per i poveri della città’ mettendo a disposizione una sede all’interno del CAR e ridistribuendo, grazie a i volontari delle Acli, il cibo in eccesso alla rete sociale di Roma. Questo premio ci dice che siamo sulla buona strada per fare in modo che la lotta agli sprechi alimentari divenga uno stile di vita. Proprio per questo motivo venerdì prossimo ad Explora realizzeremo un evento con i bambini romani per abituarli a non sprecare il cibo e su come riutilizzarlo”.

“Il premio buone notizie assegnato alle Acli di Roma è un giusto riconoscimento al lavoro silenzioso svolto in questi anni da questa associazione grazie alla quale arrivano costantemente ai nostri ospiti pane e cibo di prima qualità”.

E’ quanto dichiara in una nota Alessandro Pinna, presidente dell’Isola Solidale che è una struttura nata oltre 50 anni fa a Roma, accoglie i detenuti (grazie alle leggi 266/91, 460/97 e 328/2000) che hanno commesso reati per i quali sono state condannate, che si trovano agli arresti domiciliari, in permesso premio o che, giunte a fine pena, si ritrovano prive di riferimenti familiari e in stato di difficoltà economica.

“Un segno concreto questo - aggiunge Pinna - di come, facendo rete, si possa offrire una speranza concreta a tante persone che vivono in uno stato di disagio”.

Home > Regioni & Città

Lazio, Zingaretti: "Complimenti ad Acli Roma per premio 'Buone Notizie 2018'"

Così in un comunicato il presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti.

(Prima Pagina News) | Martedì 25 Settembre 2018

Condividi questo articolo



📍 Roma - 25 set 2018 (Prima Pagina News)

Così in un comunicato il presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti.

25 settembre 2018

POVERTÀ; ACLI ROMA: CON "IL PANE A CHI SERVE 2.0" RECUPERATI 110.157 KG DI PANE, AIUTATI OGNI GIORNO 2.300 POVERI DELLA CAPITALE

IL PROGETTO "IL PANE A CHI SERVE 2.0" HA RICEVUTO IL PREMIO "BUONE NOTIZIE 2018" DEL CORRIERE DELLA SERA

Comunicato stampa - editor: M.C.G.

CONDIVI

 Tweet

 G+

 Mi piace 2

0 COMMENTI



Il progetto "il pane A Chi Serve 2.0" delle ACLI di Roma, grazie al quale fino a oggi sono stati recuperati **110.157 kg di pane** e che ogni giorno aiuta **2.300 poveri della Capitale**, ha ricevuto il Premio "Buone Notizie 2018", promosso dal Corriere della Sera e dalla Fondazione Corriere della Sera.

LIDIA BORZÌ, Presidente delle Acli di Roma accompagnata dal Presidente nazionale delle Acli, ROBERTO ROSSINI, ha ritirato il prestigioso riconoscimento, consegnato ieri sera presso l'UniCredit Pavilion di Milano alla presenza di Urbano Cairo, Presidente di RCS MediaGroup, di Luciano Fontana, Direttore del Corriere della Sera e di Elisabetta Soglio, Responsabile Corriere della Sera Buone Notizie.

ARGOMENTI

- ▶ Solidarietà
- ▶ Associazioni e comitati

Il progetto "il pane A Chi Serve 2.0" è un progetto innovativo che mette in rete 45 panifici con 44 enti solidali (che distribuiscono cibo e pasti ai più poveri) e sei Municipi di Roma. Grazie anche all'impegno dei volontari, che hanno donato in totale oltre 4.000 giorni di servizio e hanno percorso circa 13.200 km, il progetto è riuscito a fornire pane per accompagnare circa 800.000 pasti. Gli obiettivi del progetto sono quelli di contrastare lo spreco alimentare (in Italia, ogni anno si sprecano circa 28kg di cibo a persona), assicurare assistenza nell'emergenza e nella lotta alle povertà, creare legami solidali di prossimità, sensibilizzare ed educare al recupero e favorire la responsabilità sociale d'impresa.

Nell'ultimo anno, inoltre, dall'esperienza de "il pane A Chi Serve 2.0" è nato un nuovo progetto che integra e amplia il primo: "Il Cibo che Serve", finanziato dalla Regione Lazio nell'ambito del bando per il contrasto delle povertà estreme e della marginalità sociale. "Il Cibo che Serve", infatti, estende la tipologia di generi alimentari recuperati, in particolare a frutta e verdura (grazie anche all'acquisto di un furgone refrigerato), incrementa le realtà che ricevono i beni e si avvale della collaborazione dei mercati rionali e del Centro Agroalimentare di Roma. L'obiettivo delle ACLI di Roma è quindi quello di arrivare a raggiungere 3.000 poveri ogni giorno e coprire almeno 10 dei 19 Municipi della capitale per un totale di oltre 1 milione e 200mila cittadini anche grazie all'imminente apertura di 6 presidi solidali e di una applicazione dedicata che sarà presentata nel mese di ottobre.

"Questo progetto – dichiara LIDIA BORZÌ, Presidente delle ACLI di Roma e provincia – mira a recuperare gli "scarti" e gli "scartati" contrastando in primo luogo il paradosso dell'abbondanza, in quanto il cibo c'è per tutti ma non tutti ne hanno accesso, infatti c'è chi usa con disinvoltura la pattumiera e chi scava nei cassonetti per procurarsi da mangiare tra i rifiuti. Il progetto si fonda su un meccanismo moltiplicatore di solidarietà che aiuta chi aiuta, senza sostituirci alle organizzazioni caritatevoli, ma anzi sostenendole e rinforzandole. Inoltre, grazie alla rete virtuosa che si è creata, proviamo anche a farci carico delle persone bisognose inserendole in un percorso di inclusione sociale attiva che prevede esigibilità dei diritti, formazione professionale e momenti di aggregazione".

"Questo riconoscimento – aggiunge BORZÌ – va idealmente alle tante persone che ogni giorno, con il loro grande cuore, rendono tutto questo possibile: i volontari, i commercianti, gli enti di solidarietà e chiunque contribuisce a portare avanti e anzi a far lievitare sempre di più questa buona pratica dedicata prima di tutto ai poveri".

Anche il Presidente nazionale delle Acli, ROBERTO ROSSINI, ha espresso la sua soddisfazione: "E' il giusto riconoscimento per un progetto tanto semplice quanto innovativo che deve farci capire come, molto spesso, per fare del bene e creare un circolo virtuoso siano necessarie, prima ancora che quelle materiali, risorse immateriali: volontà, ingegno, perseveranza, spirito di sacrificio. E' questo il giusto collante – ha concluso Rossini – capace di mettere in relazione diversi soggetti all'interno di una comunità in vista di un obiettivo più grande, proprio come è successo per il progetto delle Acli di Roma "il pane A Chi Serve 2.0", un progetto che vogliamo esportare anche in altre grandi città del nostro paese dove la povertà è una vera emergenza sociale".

OMR0029 3 CRO TXT

Omniroma-POVERTÀ: ACLI ROMA, RECUPERATI 110MILA KG PANE CON "IL PANE A CHI SERVE 2.0"

(OMNIROMA) Roma, 25 SET - Il progetto "il pane A Chi Serve 2.0" delle Acli di Roma, grazie al quale fino a oggi sono stati recuperati 110.157 kg di pane e che ogni giorno aiuta 2.300 poveri della Capitale, ha ricevuto il Premio "Buone Notizie 2018", promosso dal Corriere della Sera e dalla Fondazione Corriere della Sera.

Lidia Borzi, Presidente delle Acli di Roma accompagnata dal Presidente nazionale delle Acli, Roberto Rossini, ha ritirato il prestigioso riconoscimento, consegnato ieri sera presso l'UniCredit Pavilion di Milano alla presenza di Urbano Cairo, Presidente di RCS MediaGroup, di Luciano Fontana, Direttore del Corriere della Sera e di Elisabetta Soglio, Responsabile Corriere della Sera Buone Notizie.

"Il progetto 'il pane A Chi Serve 2.0' - spiega Acli Roma in una nota - è un progetto innovativo che mette in rete 45 panifici con 44 enti solidali (che distribuiscono cibo e pasti ai più poveri) e sei Municipi di Roma. Grazie anche all'impegno dei volontari, che hanno donato in totale oltre 4.000 giorni di servizio e hanno percorso circa 13.200 km, il progetto è riuscito a fornire pane per accompagnare circa 800.000 pasti. Gli obiettivi del progetto sono quelli di contrastare lo spreco alimentare (in Italia, ogni anno si sprecano circa 28kg di cibo a persona), assicurare assistenza nell'emergenza e nella lotta alle povertà, creare legami solidali di prossimità, sensibilizzare ed educare al recupero e favorire la responsabilità sociale d'impresa. (segue)

OMR0030 3 CRO TXT

Omniroma-POVERTÀ: ACLI ROMA, RECUPERATI 110MILA KG PANE CON "IL PANE A CHI SERVE 2.0" (2)

(OMNIROMA) Roma, 25 SET - Nell'ultimo anno, inoltre, dall'esperienza de 'il pane A Chi Serve 2.0' è nato un nuovo progetto che integra e amplia il primo: "Il Cibo che Serve", finanziato dalla Regione Lazio nell'ambito del bando per il contrasto delle povertà estreme e della marginalità sociale. 'Il Cibo che Serve', infatti, estende la tipologia di generi alimentari recuperati, in particolare a frutta e verdura (grazie anche all'acquisto di un furgone refrigerato), incrementa le realtà che ricevono i beni e si avvale della collaborazione dei mercati rionali e del Centro Agroalimentare di Roma. L'obiettivo delle Acli di Roma è quindi quello di arrivare a raggiungere 3.000 poveri ogni giorno e coprire almeno 10 dei 19 Municipi della capitale per un totale di oltre 1 milione e 200mila cittadini anche grazie all'imminente apertura di 6 presidi solidali e di una applicazione dedicata che sarà presentata nel mese di ottobre".

"Questo progetto - dichiara Borzi, Presidente delle Acli di Roma e provincia - mira a recuperare gli 'scarti' e gli 'scartati' contrastando in primo luogo il paradosso dell'abbondanza, in quanto il cibo c'è per tutti ma non tutti ne hanno accesso, infatti c'è chi usa con disinvoltura la pattumiera e chi scava nei cassonetti per procurarsi da mangiare tra i rifiuti. Il progetto si fonda su un meccanismo moltiplicatore di solidarietà che aiuta chi aiuta, senza sostituirci alle organizzazioni caritatevoli, ma anzi sostenendole e rinforzandole. Inoltre, grazie alla rete virtuosa che si è creata, proviamo anche a farci carico delle persone bisognose inserendole in un percorso di inclusione sociale attiva che prevede esigibilità dei diritti, formazione professionale e momenti di aggregazione".

"Questo riconoscimento - aggiunge Borzi - va idealmente alle tante persone che ogni giorno, con il loro grande cuore, rendono tutto questo possibile: i volontari, i commercianti, gli enti di solidarietà e chiunque contribuisce a portare avanti e anzi a far lievitare sempre di più questa buona pratica dedicata prima di tutto ai poveri".

Anche il Presidente nazionale delle Acli, Roberto Rossini, ha espresso la sua soddisfazione: "E' il giusto riconoscimento per un progetto tanto semplice quanto innovativo che deve farci capire come, molto spesso, per fare del bene e creare un circolo virtuoso siano necessarie, prima ancora che quelle materiali, risorse immateriali: volontà, ingegno, perseveranza, spirito di sacrificio. E' questo il giusto collante - ha concluso Rossini - capace di mettere in relazione diversi soggetti all'interno di una comunità in vista di un obiettivo più grande, proprio come è successo per il progetto delle Acli di Roma 'il pane A Chi Serve 2.0', un progetto che vogliamo esportare anche in altre grandi città del nostro paese dove la povertà è una vera emergenza sociale".

rer

251026 SET 18

OMR0144 3 POL TXT

Omniroma-POVERTÀ: ZINGARETTI, COMPLIMENTI ACLI ROMA PER PREMIO 'BUONE NOTIZIE 2018'

(OMNIROMA) Roma, 25 SET - "Sono particolarmente felice per l'assegnazione del premio 'Buone Notizie 2018' alle Acli di Roma per il progetto 'Il pane A Chi Serve 2.0', un'iniziativa di grande valore etico volta a contrastare la povertà e gli sprechi alimentari. Proprio a seguito di questa fortunata esperienza le Acli di Roma hanno voluto ampliare l'iniziativa, dando vita al progetto 'Il Cibo che Serve', che la Regione Lazio ha finanziato nell'ambito del Bando per il contrasto delle povertà estreme e della marginalità sociale. La sinergia tra le istituzioni è una carta sempre vincente, soprattutto quando mette in moto percorsi virtuosi, in grado di creare legami solidali e di prossimità". Lo scrive in una nota il presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti.

rer

251720 SET 18

OMR0043 3 CRO TXT

Omniroma-POVERTÀ: PINNA (ISOLA SOLIDALE), IMPORTANTE RICONOSCIMENTO AD ACLI ROMA

(OMNIROMA) Roma, 25 SET - "Il premio buone notizie assegnato alle Acli di Roma è un giusto riconoscimento al lavoro silenzioso svolto in questi anni da questa associazione grazie alla quale arrivano costantemente ai nostri ospiti pane e cibo di prima qualità".

E' quanto dichiara in una nota Alessandro Pinna, presidente dell'Isola Solidale che è una struttura nata oltre 50 anni fa a Roma, accoglie i detenuti (grazie alle leggi 266/91, 460/97 e 328/2000) che hanno commesso reati per i quali sono state condannate, che si trovano agli arresti domiciliari, in permesso premio o che, giunte a fine pena, si ritrovano prive di riferimenti familiari e in stato di difficoltà economica.

"Un segno concreto questo - aggiunge Pinna - di come, facendo rete, si possa offrire una speranza concreta a tante persone che vivono in uno stato di disagio".

rer

251106 SET 18

OMR0038 3 CRO TXT

Omniroma-POVERTÀ: PALLOTTINI (CAR), PREMIO ACLI ROMA È RICONOSCIMENTO A LAVORO DI RETE

(OMNIROMA) Roma, 25 SET - "Il meritato premio 'Buone Notizie 2018' ricevuto dalle Acli di Roma è un segnale importante che premia anche il lavoro fatto in rete tra istituzioni, in particolare la Regione Lazio, l'imprenditoria e la società civile".

E' quanto scrive in una nota Fabio Massimo Pallottini, Direttore Generale del Centro Agroalimentare di Roma.

"Con le Acli di Roma - aggiunge Pallottini - abbiamo fatto un 'patto per i poveri della città' mettendo a disposizione una sede all'interno del Car e ridistribuendo, grazie a i volontari delle Acli, il cibo in eccesso alla rete sociale di Roma. Questo premio ci dice che siamo sulla buona strada per fare in modo che la lotta agli sprechi alimentari divenga uno stile di vita. Proprio per questo motivo venerdì prossimo ad Explora realizzeremo un evento con i bambini romani per abituarli a non sprecare il cibo e su come riutilizzarlo".